

SOCIALE

Progetto da 1,2 milioni di euro per dare un lavoro ai fragili

Fondazione Cariplo e 35 associazioni sono unite per questo obiettivo
«Aiuteremo disabili, disoccupati, donne vittime di violenze e giovani Neet»

PAVIA

Generare lavoro di qualità, nel segno della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale. Sono questi gli obiettivi del progetto "Sole, Solidarietà-Sostenibilità-Opere-Lavoro-Emancipazione", che vede coinvolte associazioni del terzo settore, con il supporto di 26 enti. Insieme hanno presentato a Fondazione Cariplo questo piano partecipando al bando per gli Interventi Emblematici maggiori.

IL PIANO D'INTERVENTO

Un progetto dal costo complessivo di 1,2 milioni, 1 milione il contributo ricevuto dalla Fondazione, 200mila euro il cofinanziamento dei 9 partner che hanno deciso di fare rete, dando vita a "Il Grup", "Il nodo", e lavorare per restituire dignità ai più fragili, rivolgendosi a persone con disabilità, disoccupati, minori stranieri, donne vittime di violenza, madri mo-



Da sinistra Giancarlo Albini, Marco Bollani, Stella Bellaviti, Mimmo Damiani e Luca Benicchi

noparentali, studenti inoccupati, Neet. Ieri la presentazione in Apolf, moderata da Stella Bellaviti (Acli), di una progettazione che intende intercettare 120 persone per favorirne l'inserimento lavorativo, attivare oltre 50 tirocini,

avviare 25 percorsi per chi è diversamente abile. Perché, spiega Marco Bollani, della Cooperativa Come Noi, «sono indispensabili meno assistenzialismo e maggiore innovazione sociale». «È necessario - chiarisce - coniugare

cultura sociale e imprenditoriale». «L'Emblematico è un'opportunità che Fondazione Cariplo mette a disposizione dei territori per costruire progettualità che davvero possano cambiare qualcosa», sottolinea Valeria Negri, vi-

cepresidente della Fondazione Cariplo, mentre Giancarlo Albini, presidente della Fondazione Comunitaria, aggiunge: «È un progetto Emblematico al quadrato in quanto è frutto della capacità di fare rete e rafforzare le relazioni. E la coprogettazione tra i vari protagonisti deve essere il nuovo metodo di lavoro». «Il presidente Albini - evidenzia Luca Benicchi, Cooperativa 381 - è stato il primo a credere in Sole».

«Una progettazione che punta al recupero e alla valorizzazione della memoria contadina, mettendo al centro la reciprocità, la cura, l'ambiente», chiarisce Mimmo Damiani, Cooperativa Famiglia Ottolini, che poi entra nel dettaglio, spiegando che «è prevista la creazione di una start up per la trasformazione e la preparazione artigianale di prodotti agroalimentari tipici e pregiati, un circuito di ristoranti, botteghe solidali, turismo lento, una Casa delle mani a Pavia, per recuperare le capacità manuali e sensibilizzare al riuso, e persino Ape anni 50 come negozi itineranti».

«Si è stati capaci di lavorare insieme - sostiene il rettore del Collegio Borromeo Alberto Lolli -. E credo che, in una città, il futuro possa essere solo insieme». Fanno parte del Grup anche: Apolf; parrocchia del Santissimo Salvatore; Acli; Cooperativa Sociale Gli Aironi; Oltre Confine Scs Onlus; Associazione Babel Odv. —

STEFANIA PRATO

IL METEO

Un weekend di pioggia e da lunedì sarà autunno

PAVIA

L'autunno sta arrivando e già da domani potremmo essere interessati dalle prime piogge. Dopo un settembre ed una decade di ottobre con caldo fuori dalla norma, le cose cambieranno. In arrivo un perturbazione dall'Atlantico e un vortice di aria fredda dall'Est Europa. Non si prevedono precipitazioni con elevato rischio idrogeologico, ma bisognerà indossare il giubbino e tenere l'ombrello. In merito alle temperature, per quanto riguarda il territorio pavese, almeno fino a domenica (nonostante qualche pioggia) le massime rimarranno sui 25 gradi, mentre sarà lunedì la giornata decisiva con la colonna di mercurio in picchiata a 17° e vento sostenuto. Praticamente lo scarto con le temperature minime sarà lieve, visto che di notte il termometro potrebbe segnare 14 gradi. Al Sud farà caldo estivo ancora dieci giorni, ma almeno al Nord con questo fine settimana bisognerà dire arrivederci all'estate "infinita". —

A.M.O.